

## A.F.G.: "anatomia funzionale geometrica"

Lo scorso 25 febbraio la nostra Scuola ha ospitato una conferenza particolarmente interessante a cura del Sig. Danilo Carulli, membro di una Associazione che applica l'utilizzo della modellazione A.F.G.: "anatomia funzionale geometrica". Una tecnica scoperta recentemente dal dr. Alberto Battistelli che permette di acquisire rapidamente e precisamente l'anatomia funzionale e naturale dell'elemento dentale.

Un nuovo metodo di apprendimento morfologico e di modellazione efficiente ed apparentemente

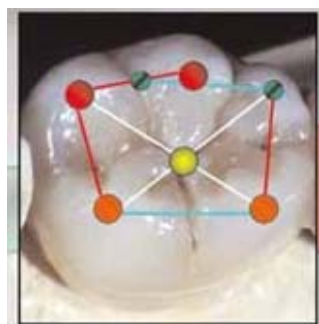


semplice che si basa sulle più raffinate tecniche dei grandi maestri

dell'arte pittorica e scultorea dai Greci all'epoca di Michelangelo, seguendo forme geometriche di sottofondo, con lo scopo di riprodurre fedelmente la natura, acquisendo e rispettando il senso delle proporzioni anatomiche.



Il relatore ha affermato e ribadito più volte la validità di questa tecnica spiegando che il suddetto metodo è in grado di riprodurre fedelmente qualsiasi dente: non si tratta più di modellare denti partendo da un'immagine già "predefinita nella mente" ma di misurare il sottofondo invisibile della forma del dente, concentrarsi passo passo sulla



costruzione di una corona con forme geometriche per rispettare al meglio l'immagine naturale del dente stesso. Prima di fare un buon lavoro è sempre necessario realizzare un buon progetto. Sia scultori che pittori si sono basati su misure e punti di riferimento prima di cominciare a realizzare la loro opera.

La AFG fu studiata per la prima volta agli inizi degli anni 90 per poi essere "resa pubblica" nel 2002: inizia ad essere conosciuta e applicata in vari

laboratori con risultati soddisfacenti, come programmazione del lavoro prima della sua realizzazione, cosa che non avviene con gli altri metodi esistenti.

*".. possedere un metodo di base, semplice e chiaro, basato su concetti matematico-geometrici, è la base di partenza per far emergere completamente l'estro e la fantasia dell'odontotecnico che si vuole avvicinare di più al suo desiderio di creare denti belli e naturali..."* ( Alberto Battistelli)

In base alle nostre esperienze di stage, abbiamo ritenuto questa tecnica molto interessante, precisa, con scarso rischio di realizzare un manufatto protesico errato. E' inoltre la prima tecnica di stampo "made in Italy", aspetto di cui essere molto fieri. Sarebbe bello poter sperimentare concretamente quanto abbiamo appreso in occasione della conferenza.

